

**CORRUZIONE: BORLINI (BOCCONI), IN ITALIA OSTACOLO INVESTIMENTI**

(ANSA) - COURMAYEUR (AOSTA), 28 SET - In Italia come in Grecia, piu' che negli altri paesi dell'Ue, la corruzione percepita e' un ostacolo agli investimenti diretti delle imprese. Lo ha spiegato Leonardo Borlini, assistant Professor in EU Law presso l'Università Bocconi di Milano, intervenuto oggi a Courmayeur (Aosta) al convegno 'Riciclaggio e corruzione: prevenzione e controllo tra fonti interne e internazionali', organizzato dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale e dalla Fondazione Courmayeur, in collaborazione con la Fondazione Crt.

"Se si mettono in relazione gli investimenti diretti, rapportati al Pil e l'indice di corruzione percepita - ha detto Borlini - emerge con evidenza una correlazione e l'Italia con la Grecia risultano penalizzate rispetto a tutti gli altri paesi dell'Ue". Così come e' evidente, stando a quanto ha riferito Borlini, "l'impatto della corruzione sull'aumento del costo del denaro a causa dell'aumento del grado di rischio nel prestito".

Secondo il docente dell'Università Bocconi "la corruzione rappresenta dunque un costo per la società e un vincolo strutturale alla crescita ed e' eliminabile esclusivamente attraverso un processo di riforma a livello politico e normativo".(ANSA).